



## Attribuzione dei ruoli

*«La diversità deve esprimersi in movimenti diversi con compiti e requisiti diversi, ma sullo stesso tema.»*

(Weichert, 2008)



(PluSport)

### **Attribuzione dei ruoli: percepire e sfruttare i ruoli di gruppo e i ruoli sociali**

Ogni volta che le persone perseguono un obiettivo insieme, all'interno del gruppo si formano ruoli diversi. Il ruolo del gruppo deriva dal comportamento percepito dalla persona e dall'aspettativa che tale comportamento si ripeta. All'interno di un gruppo si possono distinguere diversi ruoli (Stahl, 2010):

- + i ruoli psicologici corrispondono per lo più alla predisposizione interiore – ruoli caratteriali (loquace, esibizionista, ecc.)
- + i ruoli della dinamica di gruppo descrivono come i singoli membri del gruppo influenzano gli obiettivi, i valori e i temi di un gruppo. Essi diventano visibili all'interno delle dinamiche del gruppo e indicano chiaramente chi ha o meno influenza nel gruppo, chi riceve attenzione o riconoscimento, ecc. (capo, sostenitore, ecc.)
- + i ruoli funzionali descrivono le funzioni concrete all'interno della collaborazione nel gruppo. Sono una combinazione di comportamento sociale e svolgimento dei compiti. Indicano chiaramente chi si assume quali compiti o quale contributo apporta al gruppo (analizzare, entusiasmare, ecc.)

Al di là del ruolo di gruppo, il ruolo sociale (insegnante di educazione fisica, padre, ecc.) designa l'insieme delle norme sociali attribuite ai titolari di una determinata posizione all'interno della società. La posizione viene assegnata, da un lato, senza il proprio intervento (età, disabilità, ecc.), dall'altro, acquisita con le proprie azioni. I ruoli sociali possono essere distinti in base all'origine e alla funzione (Heinemann, 1998):

- + provenienza: ruoli relativi all'organizzazione (mediante statuto dell'associazione), ruoli relativi alla persona (potere creativo, prestazione dell'io), ruoli specifici alla situazione (quadro situazionale)

- + funzione (tipo di partecipazione): ruolo di controllo (arbitro), ruolo strumentale (allenatore), ruolo sportivo (attaccante), ruolo organizzativo (presidente dell'associazione), ruolo nutritivo (sponsor), ruolo comunicativo (reporter sportivo), ruolo espressivo (fan), ruolo ricettivo (ascoltatore)

## **Differenziazione dei ruoli e conflitti di ruolo**

L'attribuzione o l'assunzione di ruoli diversi da parte di singoli membri di un gruppo viene definita differenziazione dei ruoli. Nei gruppi funzionanti i ruoli sono talmente differenziati da completarsi a vicenda. È possibile distinguere tra una differenziazione dei ruoli verticale e una orizzontale.

- + Differenziazione verticale dei ruoli: distribuzione del potere e dell'influenza e formazione delle gerarchie
- + Differenziazione orizzontale dei ruoli: aspettative relative al ruolo nei confronti dei pari e sviluppo di ruoli per determinati compiti (specialisti)

Le aspettative nei confronti del ruolo possono essere molto diverse e variegata a seconda del gruppo di riferimento. Non di rado sono formulate in modo vago, il che fa sì che persone diverse svolgano il ruolo in modi diversi. Spesso i ruoli all'interno dei gruppi hanno un carattere informale, in quanto non devono necessariamente coincidere con le posizioni formali. Ciò favorisce conflitti nell'assunzione e nello svolgimento del ruolo.

## **Persone con disabilità**

Nell'assunzione e nell'attribuzione di ruoli, le persone con disabilità sperimentano sempre più limitazioni a causa di valutazioni individuali e attribuzioni sociali. Inoltre, le differenze delle condizioni per praticare uno sport tra le persone con disabilità sono particolarmente individuali e variegata. Soprattutto negli sport di squadra e nei casi in cui le attività motorie devono essere svolte insieme (acrobazie di gruppo, staffette, ecc.), l'assegnazione dei ruoli influisce in modo decisivo sulla possibilità di una partecipazione attiva di tutte le persone coinvolte.

Diversi ruoli di movimento con compiti e requisiti motori diversi sullo stesso tema vengono discussi e assegnati insieme. A tal fine sono utili le proprie esperienze e la conoscenza delle risorse individuali nell'ambito delle riserve condizionali ed emotive, nonché all'interno della capacità coordinative e tattico-mentali. In questo modo, le differenze possono essere sfruttate per ricoprire ruoli diversi, il che rende interessante praticare attività insieme (Weichert, 2008)

## **Bibliografia utilizzata e di approfondimento**

Ufficio federale dello sport UFSP (a cura di). (2014). Sport e handicap. Proposte per fare sport insieme. Magglingen: Ufficio federale dello sport.

Giese, M., Weigelt, L. (a cura di) (2015). Inklusiver Sportunterricht - Theorie und Praxis. Aachen: Meyer & Meyer Verlag.

Heinemann, K. (1998). Einführung in die Soziologie des Sports. Schorndorf: Hofmann Verlag.

Stahl, E. (2010). Dynamik in Gruppen. Handbuch der Gruppenleitung. Weinheim: Beltz Verlag.

swiss paralympic: Klassifizierung. Consultato l'8. 1. 2021 su <https://www.swissparalympic.ch/sport/classification>

Weichert, W. (2008). Integration durch Bewegungsbeziehungen. In Fediuk, F. (a cura di), Inklusion als bewegungspädagogische Aufgabe (55-95). Hohengehren, Baltmannsweiler: Schneider Verlag.

Wocken, H. (1998). Gemeinsame Lernsituationen. In Hildeschiedt, A. & Schell, I. (a cura di), Integrationspädagogik (37-52). Weinheim: Juventa.